



Legge Regionale 9 agosto 2002, n. 20

“TUTELA E VALORIZZAZIONE DEGLI ALBERI MONUMENTALI”

## RELAZIONE

### 1. INTRODUZIONE

Con la legge regionale 9 agosto 2002, n. 20 "Tutela e valorizzazione degli alberi monumentali" la Regione Veneto ha disciplinato l'individuazione degli alberi monumentali di alto pregio naturalistico e storico di interesse paesaggistico e culturale al fine di tutelare e valorizzare il patrimonio ambientale e il paesaggio della regione.

L'art. 3 della L.R. n. 20/2002 prevede che l'Azienda regionale Veneto Agricoltura definisca la metodologia di rilevazione ed i contenuti informativi di una scheda tipo e predisponga quindi sulla base di questi l'elenco regionale degli alberi monumentali, ai fini della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Nella presente relazione sono esposti sia la metodologia utilizzata, che i risultati ad oggi conseguiti. Gli alberi inseriti nell'elenco finale sono classificati, ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L.R. n. 20/2002, “Alberi monumentali protetti”, vincolati e soggetti, secondo quanto previsto dalla medesima legge a regole di manutenzione e conservazione.

Sono inoltre da ritenersi risorsa genetica importante per la propagazione di materiale vivaistico certificato.

### 2. METODOLOGIA PER L'ATTRIBUZIONE DELLA “MONUMENTALITÀ”.

La definizione di monumentalità discende direttamente dal dettato della legge regionale 9 agosto 2002, n. 20, che all'art. 2 punto 1 recita: “Sono considerati alberi monumentali di alto pregio naturalistico e storico e di interesse paesaggistico e culturale:

- a. gli alberi isolati o facenti parte di formazioni boschive naturali o artificiali che per età o dimensioni possono essere considerati come rari esempi di maestosità o longevità;
- b. gli alberi che hanno un preciso riferimento a eventi o memorie rilevanti dal punto di vista storico o culturale o a tradizioni locali.”

Se il significato simbolico del grande albero è generalmente condiviso perché presente nell'immaginario collettivo, il riconoscimento della monumentalità deve essere ricondotto a quelle categorie che caratterizzano, in modo diverso, una pianta: le dimensioni, l'età, la rarità botanica, il portamento e la forma, ma anche la capacità di connotare un luogo, il legame con la storia, l'arte e la cultura locale.

Tutti questi elementi, e la loro combinazione, rendono conto del rapporto tra uomo e natura, tra antropizzazione e naturalità e individuano l'albero monumentale quale entità nella quale si stratificano storia, memoria, immagini, contribuendo a conferirgli una vera e propria identità, anche culturale.

I criteri di attribuzione della monumentalità sono stati così individuati:

- *le dimensioni*, da giudicarsi in base alle misure riscontrate;
- *il fenotipo*, attribuibile in base alla forma ed al portamento;
- *i caratteri botanico-naturalistici*, esprimibili sulla base dell'età, della rarità, delle condizioni fisiologiche, fitosanitarie e di stabilità;
- *la rilevanza storico - culturale ed architettonica*, da assegnare nei casi di piante associate ad edifici o luoghi di elevato valore storico - culturale ed architettonico o anche, più semplicemente, legati alla tradizione locale;
- *il valore paesaggistico*, rilevabile in base alla collocazione in un contesto di elevato pregio visuale e/o paesaggistico;
- *il livello di accessibilità*, che consideri l'effettiva possibilità che queste piante divengano patrimonio della collettività.

Tali criteri sono stati sintetizzati nei seguenti otto indici:

1. Indice morfologico
2. Indice dimensionale
3. Classe d'età
4. Stato fitosanitario
5. Indice di fruibilità
6. Valore storico - culturale
7. Valore paesaggistico
8. Rarità botanica.

Sono stati limitati a tre i gradi di giudizio del valore di ciascun indice, in modo da evitare che una maggiore ampiezza di gradazione diluisse eccessivamente la valutazione, soprattutto nel caso di parametri non direttamente misurabili, conducendo a conclusioni poco utili.

Il punteggio attribuibile a ciascun indice, dunque, è stato fissato tra 1 e 3, cosicché per ogni pianta il valore di monumentalità, in quanto somma dei punteggi ottenuti nei singoli indici, varia tra un minimo di 8 ed un massimo di 24 punti.

Per ognuno degli indici, il punteggio minimo stabilisce che il contributo al valore monumentale del parametro ad esso sotteso è basso; al contrario, un punteggio alto indica l'elevato apporto di determinati caratteri a definire il punteggio complessivo di monumentalità di una pianta.

Questo metodo è stato infine verificato in sede tecnica con le strutture competenti della Regione Veneto e, in particolare con il Servizio Fitosanitario della Regione Veneto per la parte di specifica competenza.

L'insieme di piante analizzate in campo è stato quindi selezionato dopo un attento lavoro bibliografico; nel campione sono rientrate quasi tutte le piante che erano state censite nelle pubblicazioni del WWF edite dalla Segreteria per il Territorio della Giunta Regionale del Veneto,

pubblicate tra la fine degli anni '70 e l'inizio degli anni '90. Per le provincie di Belluno e Venezia, che erano rimaste escluse da quelle pubblicazioni, si sono consultati testi più recenti, per Belluno quello del 2007 edito dalla Regione Veneto a cura di Zampieri, Dalla Gasperin e Boranga; per Venezia il testo "I grandi alberi della provincia di Venezia" pubblicato per l'Assessorato alle attività produttive, agricoltura e alimentazione della Provincia di Venezia a cura di Michele Zanetti. In più si sono aggiunte a questo elenco iniziale di piante tutte quelle che sono state segnalate a Veneto Agricoltura dai Comuni, dalle Associazioni o dai singoli cittadini.

Per ogni pianta è stato eseguito un rilievo in campo durante la stagione vegetativa. Da questo rilievo è stata generata una scheda, riportata in **Allegato B1**, corredata da alcune fotografie, i cui dati sono stati inseriti in un database realizzato *ad hoc*.

Di seguito viene riportata una descrizione analitica, indice per indice, di come si è proceduto all'attribuzione dei valori 1, 2 o 3.

- A) Indice morfologico: 1 sufficiente, 2 discreto, 3 ottimo.
- B) Indice dimensionale: 1 media, 2 sopramedia, 3 eccezionale.
- C) Indice della classe d'età: 1 decennale, 2 secolare, 3 plurisecolare.  
(Fino al centesimo anno compreso punteggio 1; dall'anno 101 all'anno 200 compreso, punteggio 2; dai 201 anni in poi punteggio 3)
- D) Indice dello stato fitosanitario: 1 alterazioni gravi, 2 alterazioni lievi, 3 pianta sana.
- E) Indice di fruibilità: 1 non accessibile, 2 difficilmente accessibile, 3 accessibile.
- F) Indice del valore storico culturale: 1 basso, 2 medio, 3 alto.
- G) Indice di valore paesaggistico: 1 basso, 2 medio, 3 alto.
- H) Indice di rarità botanica: 1 bassa, 2 media, 3 alta.

Quindi, in estrema sintesi, il lavoro svolto si può riassumere in quattro stadi:

- a. Ricerca bibliografica.
- b. Lavoro di campo con compilazione delle schede tecniche di ogni pianta selezionata.
- c. Attribuzione di un punteggio per ogni pianta (valore definitivo di monumentalità), determinato con il concorso di diversi tecnici valutatori.
- d. Individuazione di una soglia minima di punteggio al di sopra della quale le piante censite possono dirsi monumentali.

Il valore definitivo di monumentalità delle piante è rappresentato dalla somma delle medie aritmetiche dei punteggi attribuiti dai diversi tecnici valutatori ai singoli indici. La somma dei valori di singoli indici medi è pertanto il valore di monumentalità di una pianta.

Associato quindi a ogni pianta un voto di monumentalità si è scelta una soglia al di sotto della quale le piante non sono ritenute monumentali e al di sopra della quale le piante sono invece considerate monumentali e quindi oggetto di tutela ai sensi della L.R. n. 20/2002.

Questa soglia è stata stabilita a 17,5 compreso, quindi tutte le piante che hanno voto di monumentalità 17,5 o superiore sono considerate alberi monumentali.

Questa soglia è giustificata dal fatto che, oltre il valore di 17,5 gli alberi risultano avere più categorie di eccellenza.

L'elenco, **Allegato A**, suddiviso per Provincie, potrà essere modificato e ampliato nel tempo, anche grazie alle nuove segnalazioni di alberi interessanti che arriveranno a Veneto Agricoltura e che saranno accuratamente archiviate.

Una revisione del punteggio di una pianta sarà infatti sempre possibile, qualora emergessero nuovi dati significativi di tipo storico, fitosanitario o morfologico (documenti storici, insorgenza di patologie, eventi dannosi imprevisti, ecc.).

### 3. GLI ALBERI DI PREGIO DELLA REGIONE VENETO

Le piante che, con il metodo sopra descritto, non hanno raggiunto la soglia di voto di 17,5 ma si collocano vicino a tale valore, rappresentano comunque alberi di pregio. Queste piante costituiscono un insieme prezioso di soggetti arborei che spesso non hanno raggiunto la soglia di monumentalità perché relativamente giovani o semplicemente localizzati in luoghi poco accessibili. Queste piante, se assoggettate ad una tutela, sicuramente nel tempo o con le mutate condizioni di accessibilità o con l'acquisizione di nuovi elementi storico-culturali che le riguardano potrebbero acquisire quei punteggi necessari a renderle assoggettate al regime di tutela previsto dalla Legge Regionale n. 20/2002.

A tali fini Veneto Agricoltura ha individuato queste piante in tutti quei soggetti arborei censiti che hanno raggiunto un punteggio di almeno 16,5.

La Legge Regionale n. 20/2002 non prevede alcuna disposizione specifica per queste piante censite, di assoluto pregio ma non rientranti nella categoria di "monumentali"; si propone tuttavia di conferire anche a questi soggetti una forma di riconoscimento quali appartenenti alla categoria di "Albero di pregio della Regione Veneto". Si tratta di una categoria di piante che non prevede particolari forme di tutela o di obblighi da parte dei proprietari come per gli alberi monumentali protetti della Regione Veneto, ma che potranno in ogni caso essere monitorate con aggiornamento quinquennale, ai fini della eventuale inclusione dell'elenco degli alberi monumentali. Tale elenco è riportato in calce alla relazione quale **Allegato B2**.

L'utilità di mantenere una continua attenzione delle istituzioni e dei cittadini nei confronti delle piante che si distinguono dalla norma avrebbe un duplice scopo: il primo, creare una consapevolezza volta a comprendere le problematiche di conservazione di un patrimonio arboreo che si genera e si rinnova con lentezza rispetto ai ritmi di cambiamento del territorio della nostra regione; il secondo di ottenere un insieme di piante che possano servire da serbatoio per reperire i nuovi alberi monumentali, che per motivi del tutto fortuiti o per naturale processo, dovessero venire a mancare.

### 4. RISULTATI CONSEGUITI

I risultati conseguiti a seguito dell'attivazione e della realizzazione del piano di lavoro da parte di Veneto Agricoltura sono i seguenti:

- Si è conclusa la compilazione delle schede relative a tutti gli alberi candidabili ad alberi monumentali (605 piante).

- E' stato realizzato un database comprensivo di software per la schedatura e catalogazione degli alberi monumentali ai sensi della L.R. n. 20/2002. Il software, acquistato da Veneto Agricoltura, gestisce il database degli alberi monumentali e contiene tutte le informazioni sulle piante censite e gli eventuali aggiornamenti.
- È stata avviata la progettazione e la realizzazione della cartellinatura per l'identificazione di tutte le piante monumentali in elenco. È stato redatto un piano di lavoro per effettuare i monitoraggi in campo delle piante proposte come monumentali.
- Veneto Agricoltura e l'Unità periferica per i Servizi Fitosanitari della Regione Veneto, hanno definito, in accordo con la Direzione regionale competente, le modalità di gestione e monitoraggio del patrimonio arboreo.
- E' stata inoltre impostata ed avviata, nella sua realizzazione, l'edizione di un volume dedicato agli alberi monumentali della Regione Veneto.
- E' stato realizzato un file visibile sull'applicativo Google Earth per la localizzazione degli alberi monumentali e la formulazione di stradari per il raggiungimento delle piante stesse.
- E' stato dato avvio alla realizzazione delle pagine web divulgative in materia di alberi monumentali.

Veneto Agricoltura ha portato a termine il censimento di n° 605 piante sul territorio della Regione Veneto; di queste, n° 92 vengono proposte per essere classificate come monumentali, quindi soggette al regime di tutela della L.R. n° 20/2002.

## 5. CARTELLO IDENTIFICATIVO

È prevista l'apposizione di un cartello di dimensioni A4 (21 x 30 cm circa) in modo da rendere la pianta immediatamente individuabile.

L'aspetto grafico è stato studiato in relazione agli standard dei cartelli sviluppati per la rete escursionistica veneta, i loghi presenti sono quelli istituzionali della Regione Veneto e di Veneto Agricoltura nonché – data la valenza turistico-naturalistica che il progetto potrà rivestire - il marchio turistico della Regione (“Veneto tra la terra e il cielo”).

Questi cartelli saranno apposti presso la pianta grazie all'utilizzo di un sostegno in acciaio, se l'albero ricade su suolo pubblico, o consegnati ai proprietari della pianta in caso di alberi ricadenti su suolo privato; saranno poi i proprietari a stabilire liberamente come preferiscono rendere evidente il cartello.

Alla dicitura “Albero Monumentale protetto della Regione Veneto tutelato ai sensi della L.R. 20/2010” è associato un codice alfanumerico che individua la singola pianta, tenuto conto della Provincia, del Comune e di un numero progressivo legato all'ordine dei rilievi di campo effettuati. Nel riquadro “elementi caratterizzanti” dell'albero vengono descritte brevemente le caratteristiche della specie, come ad es. la provenienza o gli usi tradizionali del legno.

In molti casi le piante monumentali hanno un valore storico riconosciuto o sono state testimoni di eventi particolari, in tal caso nel riquadro “elementi caratterizzanti” dell'albero, si è preferito citare questi avvenimenti.

Modello di cartello

**Albero monumentale protetto della Regione del Veneto** **BL 01**

NOME SCIENTIFICO	NOME COMUNE	DENOMINAZIONE LOCALE
<i>Cornus mas</i>	<i>Corniolo</i>	<i>Cornoler di Pieve d'Alpago</i>

**ETÀ STIMATA 300 ANNI**  
**CIRCONFERENZA 2,55 M**  
**DIAMETRO (A 1,30 M) 81 CM**  
**ALTEZZA 8,5 M**

**ELEMENTI CARATTERIZZANTI**  
 QUESTA SPECIE È NORMALMENTE UN ARBUSTO DI PIANURA LA QUOTA A CUI SI TROVA QUESTO ALBERO E L'ECCEZIONALE ETÀ, GLI CONFERISCONO LE CARATTERISTICHE DI MONUMENTALITÀ.

**LA RETE DEGLI ALBERI MONUMENTALI È CONSULTABILE SUL SITO:**  
**WWW.VENETOAGRICOLTURA.ORG**

VENETO AGRICOLTURA  
 Azienda Regionale per i settori Agricoli, Forestali e Agro-Alimentari

L.R. 20/2002 "TUTELA E VALORIZZAZIONE DEGLI ALBERI MONUMENTALI" - COMUNE DI PIEVE D'ALPAGO

## 6. INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

Allo scopo di promuovere la conoscenza degli alberi monumentali riconosciuti è prevista la predisposizione di un sito web dove saranno consultabili varie cartografie, una regionale d'insieme e altre su scala provinciale, in cui saranno visibili gli alberi monumentali e le strade, i sentieri, le piste ciclabili e le ippovie per raggiungerli.

Ogni pianta monumentale avrà una scheda associata in cui saranno esplicitati i dati salienti della pianta: età, altezza, diametro ad 1,3 m (alla base se pianta policormica), stato fitosanitario, cenni storici se la pianta ha delle caratteristiche storiche salienti, fotografie, cenni al tipo di cure a cui quella pianta deve essere assoggettata per essere mantenuta in piena salute.

È stata prevista inoltre la pubblicazione di un libro sugli alberi monumentali della Regione Veneto per rendere noto l'importante patrimonio regionale esistente e allo scopo di divulgare il lavoro svolto in questi anni per individuarlo.

Comprenderà le schede e le fotografie delle piante inserite nell'elenco e tutte le informazioni per individuare il luogo e stimolarne la visita.

Si prevede infine di realizzare delle conferenze di presentazione sul territorio con le Amministrazioni locali, allo scopo di illustrare le finalità della Legge Regionale n. 20/2002, sia per

divulgare gli adempimenti tecnico-giuridici da parte degli stessi enti locali, sia nel contempo per rendere le piante monumentali riconosciute una concreta risorsa per valorizzare il territorio, facendo anche comprendere le potenzialità di sviluppo economico e turistico per il territorio.

La legge prevede infatti, all'art. 4 comma 3, che i Comuni riportino nel proprio strumento urbanistico generale gli alberi monumentali protetti e le relative aree di pertinenza dettando apposita normativa di tutela; inoltre l'art. 4 comma 5, precisa che "gli interventi per una corretta manutenzione e conservazione degli alberi monumentali nonché il loro eventuale abbattimento, qualora non siano attribuiti alla competenza di enti o amministrazioni diverse ai sensi della normativa statale e regionale vigente, sono autorizzati dal Comune, previa acquisizione di un parere tecnico delle strutture regionali competenti in materia di servizi forestali e fitosanitari".

## 7. QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO

I finanziamenti erogati nel corso delle precedenti annualità dalla Regione Veneto a Veneto Agricoltura hanno permesso la realizzazione del progetto "Alberi Monumentali" di cui alla L.R. n° 20/2002.

Per tali finalità sono state a tutt'oggi sostenute spese per €133.928,96 così ripartite:

<b>N</b>	<b>Tipologia spesa</b>	<b>Importo (€)</b>
1	Acquisto strumentazione (PC portatile per gestione <i>database</i> )	2.934,96
2	Completamento database – dati Provincia di Belluno	3.000,00
3	Realizzazione del software per la archiviazione e gestione delle schede per le singole piante	19.000,00
4	Realizzazione sopralluoghi	56.000,00
5	Integrazione alla realizzazione di sopralluoghi	6.310,00
6	Consulenza per la valutazione delle piante monumentali	7.344,00
7	Incarico di collaborazione professionale di assistenza agli uffici di Veneto Agricoltura	33.340,00
8	Incarico di collaborazione professionale per creazione ed implementazione sito web dedicato	6.000,00
	<b>Totale</b>	<b>133.928,96</b>

Nel corso del 2012 sono inoltre previste le seguenti spese, a valere sulle assegnazioni regionali previste dalla L.R. n° 20/2002 e già erogate a Veneto Agricoltura.

N	Tipologia spesa	Importo (€)
1	Collaborazione a progetto per 10 mesi	28.000,00
2	Cartelli di identificazione degli alberi monumentali (realizzazione e posa in opera)	15.000,00
3	Implementazione pagine web	2.000,00
4	Edizione del volume sugli Alberi Monumentali della Regione Veneto	10.000,00
5	Conferenze di presentazione dell'elenco degli alberi monumentali	5.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>60.000,00</b>

#### 8. ATTIVITA' FUTURE

Nella tabella che segue sono invece riportate le attività che Veneto Agricoltura prevede di sostenere nel prossimo triennio per la corretta gestione degli adempimenti che la l.r. 20/2002 pone a carico della stessa, d'intesa con i comuni interessati, per adempiere alle finalità generali di tutela e valorizzazione degli alberi monumentali.

N	Attività
1	Collaborazioni tecnico scientifiche per sopralluoghi, analisi tecniche e interventi urgenti di carattere fitosanitario
2	Iniziative di comunicazione, promozione ed animazione sul territorio - Evento annuale itinerante per la valorizzazione degli alberi monumentali
3	Manutenzione della tabellonistica
4	Aggiornamento per tecnici esperti nella manutenzione e cura di piante vetuste - Corsi di formazione per manutentori di piante monumentali

*Collaborazioni tecnico scientifiche per sopralluoghi, analisi tecniche e interventi urgenti di carattere fitosanitario*

Gli alberi monumentali e gli alberi di pregio molto spesso sono alberi vetusti e in alcuni casi il loro stato fitosanitario non è ottimale. Al fine di garantire un futuro a queste piante, che sia più lungo possibile, si rende opportuno intervenire con tempestività sulle piante che richiedono un intervento urgente.

I dati forniti dai sopralluoghi effettuati dall'Unità periferica per i Servizi Fitosanitari della Regione Veneto saranno utili per attivare un immediato intervento da parte di personale qualificato, in maniera mirata su tutte quelle piante che al momento versano in condizioni di salute tali da pregiudicarne un futuro certo.



In quest'ottica, Il Servizio fitosanitario regionale svolgerà un ruolo di garanzia, di tutela e di pianificazione degli interventi da eseguire sugli alberi monumentali della Regione Veneto in stretta relazione con gli uffici competenti di Veneto Agricoltura.

*Iniziative di comunicazione, promozione e animazione sul territorio - Evento annuale itinerante per la valorizzazione degli alberi monumentali*

Le iniziative di comunicazione, promozione ed animazione rurale legate agli alberi monumentali vanno considerate estremamente importanti per la valorizzazione di tale patrimonio; gli alberi monumentali assumono il ruolo di "patriarchi verdi" inseriti nel paesaggio della nostra regione, visti per generazioni intere e che per generazioni ancora si lasceranno ammirare; alla luce di ciò essi assumono un valore di attrattori turistici, una risorsa sulla quale è possibile costruire proposte integrate, mirate a un target di domanda sensibile agli aspetti naturalistici, culturali e storico-emozionali del territorio.

*Formazione di manutentori delle piante monumentali e aggiornamento tecnico nella manutenzione e cura di piante storiche*

La salvaguardia e la tutela di questo patrimonio di alberi molto antichi e grandi, passa anche per le capacità professionali di chi viene chiamato periodicamente a prendersene cura.

Le particolari cure di cui queste piante hanno bisogno sono spesso quelle tipiche delle piante senescenti, che quindi mal sopportano interventi decisi e poco appropriati.

La proposta è quella di realizzare corsi di formazione per manutentori degli alberi monumentali.

Durante questi corsi verranno formate professionalmente figure di "manutentori degli alberi monumentali" grazie all'ausilio di qualificati esperti botanici, fitopatologi e tecnici forestali.